



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

**SETTORE AFFARI GENERALI
UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI**

**DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE
N. 720 del 28/10/2026**

Oggetto: LIQUIDAZIONE COMPENSO CONSIGLIERA DI PARITA' DAL MESE DI GENNAIO AL MESE DI SETTEMBRE 2026.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto deliberativo del Presidente della Provincia n. 6 del 26/02/2026 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028;
- il Decreto deliberativo del Presidente della Provincia n. 7 del 26/02/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto deliberativo del Presidente della Provincia n. 22 del 16/03/2026 è stato approvato il P.E.G. 2026-2028 e assegnate le risorse finanziarie ai dirigenti;
- il decreto n. 10 del 30/04/2024, con il quale la sottoscritta dott.ssa Anna Paola Iacuzzi è stata nominata dirigente del settore Affari Generali;
- il Regolamento di Contabilità della Provincia di Oristano;

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246 "che ha sostituito il D.lg.vo 196/2000 recante "Disciplina delle attività delle consigliere di parità (...)" così come modificato dal D.lgs.vo 25 gennaio 2010 n. 5 nel quale, fra l'altro, veniva disciplinata la figura della consigliera di parità provinciale;

CONSIDERATO che la suddetta normativa, oltre che definire compiti e funzioni della consigliera di parità, prevedeva all'articolo 18 la corresponsione di indennità mensile per le consigliere di parità provinciale effettiva e supplente a carico del Fondo nazionale nella misura stabilita annualmente con decreto di riparto fra le Regioni adottato del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le pari opportunità, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 1 comma 85 della L. 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale alla lettera f) enumera fra le funzioni fondamentali esercitate dalle province quali enti con funzioni di area vasta, il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

RICHIAMATE le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità", in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)" Capo II "Disposizioni in materia di pari opportunità";

ESAMINATO in particolare, con riferimento al summenzionato D.lgs. vo 151/2015, l'articolo 31 il quale ha sostituito l'articolo 17 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 stabilendo fra l'altro : "L'ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della già menzionata indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza”;

RICHIAMATA la decisione della Conferenza Unificata a cui hanno partecipato l'ANCI, l'UPI e le Regioni nella quale è deliberato, con atto repertorio n.62/DU del 3 luglio 2019 , di confermare per il biennio 2019/2020 le indennità riconosciute alla Consigliera di parità delle città metropolitane e delle province, effettiva e supplente di € 68 mensili e di € 34 mensili , con la facoltà delle Città metropolitane e Province di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare le indennità fino a un massimo del quintuplo equivalente a € 340 e €170 mensili, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari”;

RICHIAMATA la delibera dell'Amministratore Straordinario n. 30 del 23/03/2020 con la quale si disponeva di attribuire alla Consigliera provinciale di parità effettiva a partire dall'anno 2020 una indennità mensile, del quintuplo di € 68, pari a:

- € 340,00 lordi mensili, per un ammontare annuale di € 4080,00;

CONSIDERATO che non sono stati adottati ulteriori atti relativi alla indennità delle Consigliere di parità e stanziamenti di risorse;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 7 del 08/04/2024 con il quale si è designato per il prossimo quadriennio Consigliera di parità la d.ssa Martina dell'Oro;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1/2025, ricevuto da questa Amministrazione in data 09/01/2025 prot. n. 429 con il quale è stata nominata la su indicata consigliera;

VISTE:

- la rendicontazione dell'attività svolta dalla Consigliera di Parità, agli atti, relativa al periodo gennaio - settembre 2026 acquisita con prot.n. 22074 del 04/10/2026;
- la richiesta di liquidazione del compenso da parte della Consigliera di Parità, agli atti, relativa all'indennità per l'espletamento della sua attività istituzionale, dal mese di gennaio al mese di settembre 2026 acquisita agli atti con prot. n. 22225 del 05/10/2026:

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1137 del 13/10/2026 con cui venivano impegnate definitivamente le seguenti somme, a favore della consigliera di parità effettiva della Provincia di Oristano per il pagamento dell'indennità per l'anno 2026:

- € 4080,00 sul capitolo 52570/2, impegno n. 1266 per il pagamento dell'indennità per l'anno 2026
- € 345,20 sul capitolo 55750/1 impegno spesa n. 1267 quale quota IRAP;

CONSIDERATO:

- che i fondi su cui grava la spesa sono fondi con vincolo di destinazione per l'attività della medesima consigliera finalizzati per legge anche al pagamento dell'indennità riconosciuta alla medesima;
- che l'indennità per la Consigliera di Parità è da considerarsi come indennità per l'esercizio di pubbliche funzioni;

- che l'entità delle risorse residue consente di assicurare con ragionevole certezza, per tutta la durata del mandato, la copertura delle spese sia per la corresponsione dell'indennità mensile e dei rimborsi alla Consiglieria di parità che delle risorse per lo svolgimento delle attività connesse all'espletamento del mandato;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Servizio Organi Istituzionale, dott. Oscar Migliorini, che riveste il ruolo di responsabile del presente procedimento, esaminata l'istruttoria della dr.ssa Rina Motzo, con la presente proposta, i cui contenuti sono riportati sopra, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto e ne propone l'adozione esprimendo a tal fine parere favorevole;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

PRESO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per le motivazioni e specificazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare la somma lorda di € 3.060,00 sul capitolo 52570 impegno n. 1266 (indennità per consiglieria di parità) a favore della consiglieria di parità effettiva della Provincia di Oristano, dr.ssa Martina dell'Oro per il periodo da gennaio a settembre 2026;
- di liquidare la somma di 260,00 sul capitolo 55750 impegno 1267, quale quota IRAP;
- di specificare sin d'ora che l'esigibilità della presente obbligazione è imputabile all'esercizio finanziario 2026 in quanto la stessa verrà a scadenza entro il 31 dicembre dello stesso anno;
- di trasmettere il presente atto al Settore Programmazione Finanziaria e Bilancio per gli adempimenti conseguenti;
- di dare atto con l'adozione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 del D.lgs 267/2000.

Oristano li, 28/10/2026

IL DIRIGENTE
IACUZZI ANNA PAOLA MARIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: MOTZO RINA
Funzionario: MIGLIORINI OSCAR
Dirigente: IACUZZI ANNA PAOLA MARIA